



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE

Avvio della procedura per la selezione ed il finanziamento dei progetti previsti dal DM 663/2016, art. 27, comma 2 lettera a) e dal DD 1046 del 13.10.2016, finalizzati a promuovere il potenziamento dello sviluppo del Sistema Nazionale di Valutazione

SCHEDA PROGETTO ex art. 27, comma 2, lettera a) - PIANI DI MIGLIORAMENTO

Titolo
"MIGLIORARE LA VALUTAZIONE PER VALUTARE IL MIGLIORAMENTO"

Prot. n. 3150/A.35.i

Napoli 17.11.2016

DATI RICHIEDENTE

ISTITUTO	I.C. RADICE-SANZIO-AMMATURO		
DIRIGENTE SCOLASTICO	FILOMENA NOCERA		
CODICE MECCANOGRAFICO	NAIC8F8007		
REFERENTE PROGETTO	ANSELMO GIOVANNA		
INDIRIZZO	Via R. CUOMO 78 - 80143 NAPOLI		
MAIL	NAIC8F8007@istruzione.it		
TELEFONO	081 7590290		
CODICE FISCALE	95186580635		
NUMERO CONTO TESORERIA	IT39E0100003245425300318764		
CODICE TESORERIA	IT39E0100003245425300318764		
ISTITUTO CAPOFILA DI RETE	X	SINGOLO ISTITUTO PARTECIPANTE	

(contrassegnare con una x l'opzione interessata (capofila di rete o singolo istituto))

SE CAPOFILA DI RETE, INDICARE GLI ISTITUTI ADERENTI ALLA RETE

ISTITUTO	COD. MECCANOGRAFICO	STATALE	PARITARIO
IC "31 C.D. - S.M. PAOLO BORSELLINO" - NAPOLI	NAIC81100B	X	
IC "29 C.D. MIRAGLIA - SOGLIANO" - NAPOLI	NAIC8BY00R	X	
IC "R. BONGHI" - NAPOLI	NAIC80800B	X	
C.D. "24 DANTE ALIGHIERI" - NAPOLI	NAEE02400G	X	
IC "76 MASTRIANI" - NAPOLI	NAIC8GD00E	X	
ISTITUTO SALESIANO E.MENICHINI - SCUOLA MEDIA PARITARIA "VALDOCCO" - NAPOLI	NA1M05007A		X

BREVE SINTESI DEGLI OBIETTIVI COMUNI CHE PRESIDONO ALLA COSTITUZIONE DELLA RETE E DELLE RISORSE PROFESSIONALI E FINANZIARIE MESSE A DISPOSIZIONE DELLA RETE DALLE SINGOLE ISTITUZIONI

Le scuole della rete sono tutte del primo ciclo e appartenenti allo stesso ambito territoriale (Napoli 14). La prossimità geografica determina una contiguità in ordine al background sociale e culturale di riferimento che unita alla comunanza della fascia di utenza fa sì che si condividano anche criticità e relative priorità di miglioramento rispetto agli esiti degli studenti.

Allo stesso modo, gli istituti della rete rilevano difficoltà nel presidio dei processi di innovazione e miglioramento rilevando bisogni comuni in ordine a:

- rilevazione e raccolta di dati utili ai fini dell'elaborazione del RAV e del piano di miglioramento;
- monitoraggio e controllo dei processi di miglioramento attivati;
- verifica degli esiti dei processi;
- rendicontazione sociale.

La rete delle scuole aderenti al progetto intende pertanto perseguire, attraverso l'azione di formazione rivolta ai nuclei interni di valutazione e agli stessi dirigenti scolastici, i seguenti obiettivi:

- costruire e diffondere una cultura della valutazione e del miglioramento nell'ambito delle rispettive comunità scolastiche e all'interno della rete di ambito;
- creare una *community* capace di sviluppare, disseminare, trasferire buone pratiche;
- valorizzare le risorse umane attraverso attività di formazione mirata e *peer tutoring*;
- armonizzare le attività di monitoraggio, documentazione e valutazione dei processi.
- Dotarsi di protocolli di osservazione e monitoraggio dei processi;
- Ipotizzare un percorso di rendicontazione sociale.

L'occasione vale anche come sperimentazione di processi di aggregazione e condivisione di bisogni e finalità (rete di scopo) interni alla rete di ambito che in sede di individuazione della scuola polo per la formazione del personale è stata ipotizzata come auspicabile forma di erogazione della formazione stessa.

EVENTUALE PARTECIPAZIONE DI ALTRI ENTI COME COFINANZIATORI:

DENOMINAZIONE ENTE	TIPOLOGIA	CO-FINANZIAMENTO (indicare importo o modalità)
/	/	/

COMPOSIZIONE GRUPPO DI PROGETTO*

COGNOME E NOME	ISTITUTO	QUALIFICA (DS/docente/al tro)	RUOLO Rivestito nel gruppo (ad es. responsabile Progettazione/monitoraggio/ documentazione, etc)
NOCERA FILOMENA	IC "RADICE SANZIO AMMATURO" NAPOLI	DIRIGENTE SCOLASTICO	COORDINATORE DEL PROGETTO
LANDOLFI FABRIZIA	IC "31 - P. BORSELLINO" NAPOLI	DIRIGENTE SCOLASTICO	GRUPPO DI COORDINAMENTO
DE FEO ROSSELLA	IC "R. BONGHI" NAPOLI	DIRIGENTE SCOLASTICO	GRUPPO DI COORDINAMENTO
FLORIO GIUSEPPINA	IC "29 MIRAGLIA - SOGLIANO" NAPOLI	DIRIGENTE SCOLASTICO	GRUPPO DI COORDINAMENTO
PORRARI FILOMENA	CD "24 DANTE ALIGHIERI" NAPOLI	DIRIGENTE SCOLASTICO	GRUPPO DI COORDINAMENTO
CONTE MARIA	IC "76 MASTRIANI" NAPOLI	DIRIGENTE SCOLASTICO	GRUPPO DI COORDINAMENTO
DELIANO MARIO	ISTITUTO SALESIANO E. MENICHINI SCUOLA MEDIA PARITARIA "VALDOCCO" NAPOLI	DIRETTORE	GRUPPO DI COORDINAMENTO
ANSELMO GIOVANNA	IC "RADICE SANZIO AMMATURO" NAPOLI	DOCENTE	REFERENTE DEL PROGETTO ADDETTO COMUNICAZIONE ESTERNA
MORRA ANNAMARIA	IC "31 - P. BORSELLINO" NAPOLI	DOCENTE	MONITORAGGIO
UCCELLO ANNA	IC "76 MASTRIANI" NAPOLI	DOCENTE	MONITORAGGIO
BOFFO ASSUNTA	IC "29 MIRAGLIA - SOGLIANO" NAPOLI	DOCENTE	MONITORAGGIO
RUGGIERO ANNA	CD "24 DANTE ALIGHIERI" NAPOLI	DOCENTE	DOCUMENTAZIONE
DELLA PORTA LAURA	IC "R. BONGHI" NAPOLI	DOCENTE	DOCUMENTAZIONE
LOBEFALO ANTONIO	ISTITUTO SALESIANO E. MENICHINI SCUOLA MEDIA PARITARIA "VALDOCCO" NAPOLI	DOCENTE	DOCUMENTAZIONE

- **NEL CASO DI rete di scuole, occorre sia presente nel gruppo di progetto almeno un componente per ciascuna scuola appartenente alla rete**

Presenza di accordi con Università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali

DENOMINAZIONE ENTE	TIPOLOGIA ACCORDO	FINALITA'
RETE PRO.VA.MI PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE- MIGLIORAMENTO RETE DI SCUOLE CAMPANE PER LA RICERCA DELLA QUALITÀ NEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	ACCORDO DI RETE	SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

IDEA PROGETTUALE (illustrare sinteticamente l'idea progettuale, gli obiettivi di processo, i risultati attesi con riferimento alla coerenza dell'idea progettuale in relazione al RAV e al PdM e in particolare alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV, l'eventuale presenza di azioni innovative ispirate alla metodologia della ricerca, nonché le modalità di promozione dei processi di autovalutazione e miglioramento come azioni condivise e partecipate)

Il quadro normativo che si è delineato a partire dalla emanazione del DPR 80/2013, Regolamento sul sistema nazionale di valutazione, vede le istituzioni scolastiche protagoniste di un processo riflessivo che coinvolge l'intera comunità scolastica e che intende sostenere processi di qualificazione e miglioramento del servizio.

Parimenti questa Istituzione scolastica, a far data dall'anno scolastico 2014/2015, ha iniziato un processo di riflessione sul servizio istruttivo offerto, individuando, attraverso il rapporto di autovalutazione, le aree e gli spazi in cui si sostanzia la qualità del servizio.

Il rapporto di autovalutazione ha messo, tra l'altro, in luce criticità in riferimento a esiti e processi, orientando il Collegio verso l'individuazione di priorità strategiche. L'elaborazione del P.d.M ha preso le mosse da una fase di studio e di analisi del RAV da parte del gruppo NIV.

Il gruppo ha proceduto, poi, al monitoraggio delle azioni di miglioramento messe in campo, incontrando difficoltà nell'efficacia degli strumenti adottati.

A tal fine, si ipotizza l'erogazione di una formazione mirata e destinata al gruppo NIV e ad altre figure di sistema direttamente coinvolte nei processi di autovalutazione, valutazione e miglioramento con i seguenti **obiettivi di processo**:

- innalzare le professionalità di ciascun destinatario, rispetto alla cultura dell'autovalutazione;
- individuare campi d'indagine significativi al miglioramento del processo istruttivo;
- elaborare strumenti di monitoraggio che rendano i fenomeni di autoanalisi osservabili e misurabili;
- formulare ipotesi orientate ad una cultura di miglioramento costante e significativo.

La connessione tra i seguenti obiettivi sarà concretizzata in un percorso di analisi valutativa, rielaborazione concettuale e scelte strategiche che pongano in relazione progettazione-realizzazione-valutazione dell'azione dell'istituto.

Si tratta, in altre parole, di mettere al centro dell'attenzione tematiche ormai unanimemente considerate cruciali quali il monitoraggio, la qualità e la valutazione.

Il progetto, pertanto, si sostanzierà in un percorso di accompagnamento, da parte di esperti esterni, provenienti dal mondo accademico e della formazione, con particolare riferimento agli esperti che operano in qualità di dirigenti tecnici presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e a esperti dell'Invalsi.

Tale percorso sarà articolato nei seguenti moduli:

Modulo 1:

Principi generali sulla valutazione e la valutazione di istituto. Principi e modelli di valutazione. I documenti e le direttive ministeriali sulla valutazione di istituto. Il ruolo e i compiti delle scuole.

Modulo 2:

La valutazione di istituto, valutazione esterna e autovalutazione. La predisposizione del RAV: analisi degli indicatori e integrazione con nuovi indicatori definiti dalla scuola.

Modulo 3:

Le prove Invalsi e la valutazione degli apprendimenti. Come si valutano gli apprendimenti. I quadri di riferimento e le prove Invalsi. Analisi e interpretazione dei risultati delle indagini sugli apprendimenti in funzione delle prassi didattiche e valutative.

Modulo 4:

L'utilizzo dei risultati della valutazione degli apprendimenti per il miglioramento. L'allineamento tra valutazione e miglioramento. Integrazione della valutazione interna ed esterna. Raccolta dei dati, loro interpretazione e modifica del processo didattico.

Modulo 5:

Progettare, organizzare e monitorare i processi di miglioramento. Il presidio del PdM: costruzione di indicatori e indici; elaborazione di strumenti per l'osservazione e il monitoraggio dei processi e degli esiti. Ri-progettare il miglioramento: un processo circolare. La ridefinizione delle azioni e dei processi.

Modulo 6:

Il valore aggiunto: una misura dell'effetto della scuola sul miglioramento. La rendicontazione sociale. Documentazione e disseminazione delle azioni innovative e degli esiti.

I risultati attesi dalla realizzazione del presente progetto sono:

- individuare metodologie di lavoro comuni;
- accrescere la conoscenza utile proveniente dai dati INVALSI;
- migliorare la progettazione, realizzazione e osservazione del miglioramento.

L'innovatività dell'azione risiede nel metodo di lavoro: la formazione si svolgerà secondo il metodo della ricerca – azione, attraverso esercitazioni pratiche sulla base dei dati reali delle scuole, analisi di casi, analisi dei processi di autovalutazione e valutazione, individuazione di buone prassi.

I destinatari avranno a disposizione una piattaforma di lavoro che alimenterà i processi di confronto e consentirà una documentazione costante delle azioni e del lavoro.

METODOLOGIE DI LAVORO (illustrare sinteticamente le azioni previste, le metodologie da utilizzare, le risorse umane e strumentali da impiegare)

Articolazione dell'intervento:

- Seminario di avvio e preparazione alle attività formative
- Formazione in presenza
- Seminario di chiusura delle attività formative

Metodologie di lavoro:

- *Problem posing/solving*
- Ricerca-azione assistita da esperti esterni

Risorse umane impiegate:

- Esperti esterni
- Tutor d'aula per la ricerca –azione
- Referenti d'Istituto per la documentazione e di monitoraggio
- Personale ATA (DSGA, AA, CS)
- Docenti in formazione

Risorse strumentali:

- Sala conferenze con LIM e videoproiettore

MODALITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il gruppo di lavoro che seguirà il monitoraggio delle azioni, la documentazione e la valutazione dei risultati attesi dovrà provvedere a:

- rilevare l'andamento delle azioni poste in essere;
- registrare gli scostamenti tra quanto si sta realizzando e quanto è stato previsto;
- informare circa le criticità che di volta in volta si presentano per cercare le soluzioni più idonee.

Il sistema di monitoraggio costituisce l'indispensabile supporto tecnico per la realizzazione delle diverse fasi del ciclo di valutazione/controllo, che sono:

- identificazione degli obiettivi;
- valutazione periodica dei risultati;
- analisi degli scostamenti;
- identificazione degli interventi correttivi, reporting e feedback.

Per realizzare il monitoraggio delle attività menzionate si prevede la somministrazione di tre questionari, in ingresso, in itinere e finale con cui rilevare, rispettivamente:

- conoscenze pregresse sui temi oggetto del percorso di formazione e aspettative di apprendimento;
- l'andamento delle attività progettuali ed i cambiamenti innescati;
- competenze, abilità acquisite e grado di soddisfazione per il percorso.

Il primo questionario consentirà di acquisire informazioni utili a declinare il percorso di accompagnamento sulle specificità di contesto.

Il secondo permetterà di ottenere una misura del modo in cui il percorso sta funzionando, il grado di avanzamento in termini di competenze e abilità previste dal programma, produzione di effetti inattesi, emersione di criticità.

Il terzo consentirà di misurare, ossia di verificare quali siano le competenze e le abilità acquisite; se e in che modo il processo di accompagnamento ha prodotto i risultati attesi; quali sono le esigenze e i bisogni che il percorso di accompagnamento ha fatto emergere.

INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Gli indicatori di monitoraggio che verranno impiegati si configurano quali indicatori di performance, ossia misure in grado di quantificare l'andamento del progetto in termini di competenze, abilità acquisite, gradimento e raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Per il monitoraggio in itinere verranno impiegati i seguenti indicatori:

Efficacia didattica – formativa:

- grado di soddisfazione per le competenze sviluppate;
- grado di soddisfazione per le attività svolte;

Efficacia degli strumenti

- grado di utilità / efficacia degli strumenti testati
- capacità di tradurre l'esperienza in azione

Efficacia organizzativa

- Adeguatezza risorse umane
- Adeguatezza risorse strutturali

Implementazione della cultura dell'autovalutazione

- grado di avanzamento nell'acquisizione di abilità (abilità di risultato/prova pratica in itinere)
- capacità di tradurre le competenze in abilità

PREVISIONE DI INTEGRAZIONE CON IL PIANO DI FORMAZIONE E PRESENZA DI UNITA' FORMATIVE FINALIZZATE ALLA CONDIVISIONE E PROMOZIONE DELLA PROGETTUALITA'

L'azione in oggetto integra i Piani di Formazione Triennale presenti nei PTOF de singoli Istituti della rete ed è coerente con i Rapporti di Autovalutazione d'Istituto.

Le istituzioni scolastiche della rete sono appartenenti al medesimo ambito territoriale di Napoli (n. 14) e hanno condiviso la scelta di costituire reti ad hoc nell'ambito della formazione a seguito della individuazione della scuola polo per la formazione anche in ragione della necessità di permettere il massimo accesso del personale alla formazione erogata all'interno dell'ambito.

I RICHIEDENTI SI IMPEGNANO A RENDERE FRUIBILI E PUBBLICI I MATERIALI DI RICERCA – CHE RIMANGONO DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE – E LE METODOLOGIE IMPIEGATE, NONCHÉ A DOCUMENTARE GLI ESITI

SI

NO

MODALITÀ E STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE DEL PROGETTO

MATERIALI PRODOTTI E RELATIVA FRUIBILITÀ	MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE
REPORT DEL PROGETTO (PUBBLICAZIONE CON RACCOLTA DEI MATERIALI DEI SEI MODULI)	SITI ISTITUZIONALI – ATTIVAZIONE AREA DEDICATA AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO SEMINARIO DI APERTURA E CONCLUSIVO DEL PROGETTO
SISTEMA MONITORAGGIO PROCESSI ED ESITI	
CATALOGO DEGLI STRUMENTI ELABORATI E TESTATI	
STRUTTURA BILANCIO SOCIALE	

PIANO FINANZIARIO

VOCI DI SPESA/ PROGETTO		IMPORTO
1	DIREZIONE E CONTROLLO <ul style="list-style-type: none">• DIREZIONE• MONITORAGGIO FISICO – FINANZIARIO E RENDICONTAZIONE• AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' GENERALE• COORDINAMENTO• MONITORAGGIO AZIONI• DOCUMENTAZIONE AZIONI	€1.061,60 €491,00 €385,00 €464,40 €696,60 €696,60
2	REALIZZAZIONE <ul style="list-style-type: none">• COLLABORAZIONI PROFESSIONALI DOCENTI ESTERNI• COLLABORAZIONI PROFESSIONALI DOCENTI ESTERNI CON FUNZIONI DI ORIENTAMENTO, ACCOMPAGNAMENTO E COUNSELLING INTERNO• UTILIZZO MATERIALE DI CONSUMO• SERVIZI AUSILIARI	€2.000,00 €2.000,00 €500,00 €663,60
3	DISSEMINAZIONE INIZIALE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI SEMINARIO / PUBBLICAZIONI	€1.000,00
TOTALE		€ 9.958,80

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA FILOMENA NOCERA

(FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO
STAMPA AI SENSI DEL D.LGS. N. 39/1993)